

I longobardi (parte B)

Già conosci la fonte di cui stiamo per parlare, si tratta di un manoscritto, custodito nella biblioteca del monastero di san Gallo, che contiene **l'editto del re longobardo Rotari** (643). Di questo editto nell'unità didattica dedicata alle fonti della storia hai già letto e analizzato un articolo (vai a rileggere quello che hai scritto). Adesso proveremo un'analisi più approfondita.



manoscritto dell'Edictum Rothari.
S. Gallo. Biblioteca del monastero. Col. 12a.

Art. I Se un longobardo avrà attentato alla vita del re, sarà condannato a morte e i suoi beni saranno confiscati.

Art. II Se qualcuno per ordine del re avrà ucciso qualcuno, non sia incriminato, perché i cuori dei re sono nelle mani di dio.

Art. XIII Se qualcuno avrà ucciso il proprio padrone, sarà egli stesso ucciso.

Art. LI Se qualcuno rompe ad un altro un dente di quelli che si vedono quando si ride, dia per un dente sedici soldi; se si tratta di due o più denti di quelli che si vedono quando si ride, si paghi e si calcoli la composizione in base al loro numero.

Art. LXII Se qualcuno mozza la mano ad un altro, gli paghi una multa pari alla metà del valore di costui, secondo quanto sarebbe valutato se lo avesse ucciso; e se la paralizza, ma non la stacca dal corpo, gli paghi una multa pari alla quarta parte del suo valore.

Art. CC Se il marito avrà ucciso ingiustamente la moglie, paghi un risarcimento di 1200 scudi, metà alla corte del re, metà ai parenti della vittima.

Art. CCII Se la moglie avrà ucciso il marito, sia uccisa; i suoi beni, se priva di figli, siano assegnati ai parenti del marito.

La legge longobarda si basava sulla **faida** (il diritto della vendetta: se tu uccidi un mio parente, io uccido un tuo parente ecc). L'editto di Rotari sostituiva in alcuni casi la faida con il **guidrigildo**, un risarcimento in denaro.

Nel documento proposto, individua e sottolinea le frasi relative al principio del guidrigildo.

C'erano dei casi in cui non era ammesso alcun risarcimento? Quali?

.....
.....
.....

Che cosa significa, secondo te, che "il cuore del re è nelle mani di Dio", che cosa può fare il re che gli altri non possono fare? Perché al re è consentito di essere "sciolto" dalla legge e di ordinare un crimine?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Riflettendo sugli articoli CC, CCII e su quello analizzato nell'unità dedicata alle fonti, traccia sinteticamente un quadro della condizione della donna al tempo dei longobardi

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In che anno fu emanato l'editto?

No
Faida
Day

Osserva il logo a sinistra. Come vedi, il termine “faida”, di origine longobarda, è usato ancora oggi, soprattutto per designare gli scontri tra famiglie mafiose. Utilizzando internet cerca di risalire all’origine del logo, spiegate il significato e indica da chi è stato voluto e perché (basta inserire su *google* le parole *No faida day*)

.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....